

CONCESIO. Presentata in municipio la seconda edizione dell'iniziativa per l'integrazione

## Un calcio a razzismo e violenza Cgil, polizia e giudici in campo

*Il Sant'Andrea completa la griglia del torneo quadrangolare*

*Il fischio d'inizio fissato per sabato pomeriggio al Centro sportivo*

Concesio dà un calcio al razzismo e alla violenza con una partita organizzata al centro sportivo Aldo Moro dal Coordinamento immigrati della Cgil, dalla Polizia di Stato e dai magistrati di Brescia. Il secondo torneo quadrangolare comincerà sabato alle 16,30 con la partecipazione del Concesio Sant'Andrea che si è dimostrato ben felice di partecipare ad un evento che unisce diverse realtà nel nome dell'integrazione e l'apertura verso il prossimo. «IL TEMA della violenza e del razzismo sono sempre attuali - ha esordito il sindaco Stefano Retali, affiancato dall'assessore allo Sport Stefano Arrighini alla presentazione della partita - è una bella occasione per divertirsi mandando un messaggio importante». «Abbiamo intenzione di allargare e inserire l'Arma dei carabinieri in questo torneo che nei prossimi anni porteremo in giro per la provincia - spiega da parte sua Fernando Leo, poliziotto in pensione che vive a Concesio - Abbiamo trovato l'appoggio del Concesio Sant'Andrea che diventerà nostro partner anche per le future edizioni». La squadra di Concesio ha infatti preso la palla al balzo per trasmettere un messaggio importante ai settori giovanili e «In rete contro Violenza e Razzismo», questo il nome scelto per il torneo, è stato visto come mezzo per abbattere fattori purtroppo duri a morire. «Parlo a nome del Concesio calcio - interviene Angelo Marino, che è anche assessore - quando ringrazio per l'invito. Da qualche anno siamo legati



all'associazione Vittime della strada e crediamo fermamente in queste iniziative. Lavoriamo con i ragazzi e per noi lo sport diventa uno scopo sociale, grazie anche agli allenatori che in più occasioni si trasformano in educatori». Anche il rappresentate degli immigrati ha ringraziato le istituzioni «per questo genere di iniziative che aiutano ad abbattere il muro della diffidenza».o COPYRIGHT